

Petrolio
Accordo sulle quote Opec?

ROMA. Proposte per un nuovo accordo sulla produzione di petrolio - e quindi sul prezzo ufficiale - sono state avanzate ufficialmente dai paesi arabi del Golfo. In un comunicato emesso a Riad il Consiglio di cooperazione del Golfo offre la disponibilità per un tetto di produzione di 17 milioni e 429mila barili-giorno «o più».

Parzialmente respinte le richieste di Gardini per «proteggere» il collocamento azionario

Consob non sospende Ferfin

La Consob ha dato almeno parzialmente torto a Gardini respingendo la sua richiesta di sospendere la trattazione delle azioni Ferfin nel periodo di offerta agli azionisti Montedison. Sino al 15 novembre sarà però obbligatorio far precedere l'esecuzione degli ordini di vendita a termine dalla consegna dei titoli da parte dei committenti. E questo per evitare «eventuali componenti speculative».

BRUNO ENRIOTTI

MILANO. Il collocamento delle azioni della Ferruzzi Finanziaria (Ferfin) è stato oggetto di una interrogazione rivolta al ministro del Tesoro da parte degli on. Vincenzo Visco e Gianni Pellicani del Pci. Pellicani e Visco esprimono dubbi in particolare sulla richiesta che i dirigenti delle Ferruzzi Finanziaria e di Mediobanca hanno avanzato alla

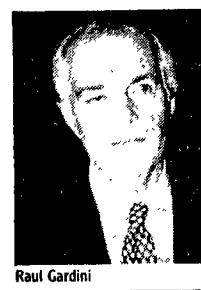
Sull'operazione intervento di Visco e Pellicani: «Non condizionare il mercato» Il titolo offerto a 2.680

Consob non sospende Ferfin

se esse siano mai state accolte e quale sia la prassi normale seguita negli altri paesi. Inoltre si chiede se tale richiesta non vada interpretata come un tentativo di condizionamento del mercato a tutela degli interessi degli azionisti di maggioranza del gruppo Ferruzzi e del consorzio di garanzia nei confronti del rischio di una possibile sfavorevole reazione del mercato ad una operazione molto discussa e a valori azionari fissati a livelli che evidentemente vengono considerati ora troppo elevati, rispetto a quelli cui potrebbe astenersi il mercato. La soluzione corretta del problema - sostengono i due parlamentari - dovrebbe consistere in un esplicito riconoscimento da parte di Ferfin e dei componenti del consorzio di garanzia della necessità di

modificare tempi e condizioni dell'operazione piuttosto che avanzare richieste chiaramente illegittime. I due parlamentari sostengono inoltre che la Consob oltre a non concedere la sospensione preventivamente richiesta, dovrebbe anche astenersi dall'intervenire sul mercato, quale che possa essere l'andamento delle quotazioni una volta avuto inizio l'operazione, al fine di impedire ogni tentativo di stravolgimento dei corsi, eventualmente volto ad ottenere successivamente il medesimo risultato, cioè la sospensione delle quotazioni. La Montedison ha frattanto reso noto nella serata di ieri il prezzo di offerta delle Ferfin ordinarie che è stato fissato in 2.680 lire per azione, tenuto conto della media delle quotazioni dal 1° settembre al 17

ottobre, del valore economico-patrimoniale attribuito all'azione da potenziali investitori estranei al controllo della società e dalla obiettività quantitativa di azioni da offrire. In attesa che la vicenda Ferfin giunga a conclusione, la Borsa ha vissuto ieri una giornata molto movimentata. L'indice delle quotazioni è salito di oltre l'1,5% portando il Mib alla quota primato di 1193, con un incremento rispetto all'inizio dell'anno che si avvicina al 20%. Il titolo che maggiormente ha contribuito ad imprimere un segno positivo alla riunione di ieri è stato quello della Fiat che dopo una chiusura in lieve progresso ha avuto nel dopoposito un rialzo superiore al 2,50%. Gli ordini di acquisto hanno coinvolto la maggior parte dei titoli del gruppo Agnelli che hanno



Raul Gardini

Preaccordo sindacale Chimici Enimont: in pensione a 50 anni (purché non da soli)

ROMA. Confronto preventivo con il sindacato sulle scelte di investimento e per l'occupazione; priorità al sud dove sarà dirottato il 60% dei 4500 miliardi previsti nel prossimo triennio. Questo il successo dell'accordo raggiunto tra sindacati chimici ed Enimont, la società che nascerà dal patto Enichem-Montedison. Un accordo in controtendenza rispetto ai più importanti sigli negli ultimi tempi, con il quale si rimette al centro della contrattazione la politica industriale. Il sindacato ha dato l'ok al progetto industriale, pur mantenendo i dubbi avanzati da tempo sulla scarsa internazionalizzazione del gruppo e per l'assenza nel nuovo patto di settori importanti della Montedison a elevato valore di specializzazione. Per questo il sindacato ribadisce che l'intesa «si allarghi attraverso possibili integrazioni con altre attività nazionali e internazionali a partire da quelle attualmente rimaste in Montedison». Riferimento esplicito ad Ausimont e alle ex società Sir appena comprate. E anche all'Himont. Dei due scogli che restano davanti al polo chimico, l'occupazione e lo sconto fiscale chiesto da Enimont, l'accordo si riferisce soltanto al primo. Non si esclude in sostanza l'abbassamento dell'età di prepensionamento (fino a 50 anni) purché sia prevista da una legge generale valida per specifiche aree definite con precise motivazioni dal Cipi. Non si tratterebbe dunque di un provvedimento né solo per i chimici né generalizzato. In ogni caso, è una soluzione che farà discutere nel sindacato essendo molto variegato il fronte delle posizioni. Si calcola che gli esuberanti saranno circa 10.000 e già oggi ci sono 5000 lavoratori in cassa integrazione. Nell'accordo si parla di piani di assunzione concordati. Per quanto concerne lo sconto fiscale, è nuovamente intervenuto Cragnotti, vicepresidente Montedison: «Il governo si è impegnato a darci una risposta. In base a questa prenderemo decisioni nel caso». E Necci: «Il governo ci deve aiutare». De Gaspari, segretario dei chimici Cgil conferma la posizione del sindacato: non sono ammissibili benefici di questo genere a senso unico. «Per Montedison ci sono due strade: o apporta ad Enimont altre società, ad esempio Ausimont, o acquista le società ex Sir rimaste fuori dall'asta per utilizzarne i debiti a fini fiscali. Anzi, direi tutt'e due le cose».

BORSA DI MILANO

MILANO. Un rialzo nella seduta dei riporti prefigura tradizionalmente l'avvio (da oggi) di un buon ciclo. Ieri il Mib alle 11 segnava un progresso dello 0,7% che lo ampliava nel prosieguo della seduta. Mib finale 1193. Il tasso dei crediti per i riporti è risultato invariato come il mese scorso. Il mercato non ha subito l'effetto di attesa per le decisioni che prenderà la Consob in merito alla sospensione o meno delle Ferfin, di cui inizia il collocamento delle azioni e per le decisioni che

prenderà Montedison sul prezzo di offerta. In apertura le Ferfin appaiono in flessione. Cedimenti hanno avuto anche le Montedison e le Agricola (-1,45% e -0,76% rispettivamente). Un balzo clamoroso hanno invece avuto le Eridiani: +7% (forse da mettere in relazione alle iniziative di Gardini in Urss). Per le Interbanc, ancora sospese e di cui era presente un notevole «scoperto», le contrattazioni sono state rinviate a fine seduta, e si sono svolte nei pomeriggi presso gli uffici del Comitato direttivo degli Agenti di cambio. Un balzo clamoroso hanno avuto anche le Pirellona (+4,4%), che indipendentemente dalle scalate, (non si sa se veramente in atto in Usa), sembrano nel mirino, assieme alle Pirellina, dei raiders che intravedono forse negli assetti societari delle due Pirelli possibilità di inserire nuovi azionisti di peso. Meno mossi degli altri, i titoli di Agnelli: le Fiat sono aumentate dello 0,76% e le Iri privilegiate dello 0,62%. □ R.G.

AZIONI

Table of stock market data including sectors like Alimentari Agricoli, Assicurative, Bancarie, and various individual stocks with columns for Title, Change, and Volume.

CONVERTIBILI

Table of convertible bonds with columns for Title, Current, and Term.

OBLIGAZIONI

Table of bonds with columns for Title, Price, and Yield.

TITOLI DI STATO

Table of government securities with columns for Title, Change, and Yield.

FONDI D'INVESTIMENTO

Table of investment funds with columns for Title, Change, and Yield.

I CAMBI

Table of exchange rates with columns for Country, Rate, and Change.

ORO E MONETE

Table of gold and currencies with columns for Title, Denaro, and Price.

MERCATO RISTRETTO

Table of restricted market with columns for Title, Quotazione, and Change.

TERZO MERCATO

Table of third market with columns for Title, Price, and Volume.

INDICI MIB

Table of MIB indices with columns for Index, Value, and Change.

INDICI MIB

Table of MIB indices with columns for Index, Value, and Change.